

Professor Anna Maria Bietti Sestieri
Università del Salento, Facoltà di Beni Culturali, cattedra di Protostoria Europea.
Curriculum vitae et studiorum

1964-66: Laurea in Etruscologia (prof. Massimo Pallottino), e Specializzazione in archeologia pre- e protostorica. Università di Roma.

1970-72: Due borse di studio Macnamara, , per ricerche sulla protostoria italiana.

Dal 1974, Archeologo specialista di Pre- e Protostoria in servizio presso la Soprintendenza di Roma.

1990 - 1997, membro eletto del Comitato di Settore per i Beni Archeologici, nel Consiglio Nazionale per i Beni Culturali.

1994-96, Responsabile del Comitato per l'Età del Ferro nel Comitato Nazionale per l'organizzazione del XIII Convegno dell'Unione Internazionale delle Scienze Preistoriche e Protostoriche – UISPP, Forlì 1996.

1993-1995 Membro (con I. Hodder, K. Kristiansen, E. Neustupny, M. Rowlands, A. Schnapp, T. Taylor) del gruppo fondatore della European Association of Archaeologists e della redazione dell'European Journal of Archaeology.

2003-2009 Presidente dell' Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria.

1995-2003 Soprintendente archeologo dell' Abruzzo.

2004-2005 Dirigente per il settore Musei e Parchi Archeologici presso la Direzione Generale per i Beni Archeologici del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Dal 2006 a oggi, titolare della Cattedra di Protostoria Europea nell'Università del Salento.

I principali lavori sul terreno comprendono il Survey delle presenze preistoriche e protostoriche nel territorio di Roma, lo scavo di complessi dell'età del ferro nel territorio di Roma (necropoli di Osteria dell'Osa e di Castiglione e abitato di Fidene), dell'abitato dell'età del bronzo di Frattesina di Fratta Polesine (Rovigo), e della Specchia Artanisi di Ugento (età del bronzo).

Mostre e Musei: progettazione e allestimento della sezione relativa alla Protostoria dei Popoli Latini del Museo Nazionale Romano (Roma 2000).

2007-2009, Membro del gruppo di lavoro per la progettazione e l'allestimento del Museo Archeologico Nazionale dedicato all'insediamento dell'età del bronzo di Frattesina (Fratta Polesine, Rovigo).

Progettazione e collaborazioni a numerose mostre archeologiche, in Italia e all'estero.
 Partecipazione su invito a numerosi convegni in Italia e all'estero.

Membro dei Comitati Scientifici e organizzativi di numerosi Congressi, in particolare le Riunioni Scientifiche annuali dell'Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria, dal 2003 ad oggi.

L'attività di ricerca è rivolta, oltre che a problemi di teoria e metodo, alle età dei metalli in Italia e nel Mediterraneo, con particolare riferimento ai collegamenti fra Mediterraneo Orientale, Egeo e penisola Italiana, all'archeologia dell'età del bronzo e del ferro della Sicilia e delle isole Eolie, del Lazio antico e del Veneto, alle età del bronzo e del ferro italiane nel contesto mediterraneo ed europeo.

Una attività specifica è stata dedicata allo studio delle collezioni di manufatti metallici italiani nel British Museum.

Riconoscimenti:

Titolare per il 1996 dell'*Europa Prize* , assegnato annualmente dalla Prehistoric Society a uno studioso europeo impegnato nella ricerca in campo preistorico e protostorico

Membro onorario a vita dell'*Institute for American Archaeology*

Membro onorario a vita della *British School at Rome*

Membro Corrispondente dell'*Istituto Archeologico Germanico*